

## **CENTRALE A BIOMASSA DI FERRANIA**

### ***CHE COSA BOLLE IN PENTOLA?***

1. Perché si vuole costruire una centrale a biomassa 2,5 volte più grande di quanto prescrive il Piano Energetico Regionale?
2. La centrale a biomassa di Ferrania sarà trasformata in un inceneritore di rifiuti trattati (CDR), come è già avvenuto in Italia per altre 10 centrali a biomassa?
3. Perché per giustificare la taglia della centrale a biomassa si continua a sostenere che sarà utilizzata per alimentare una rete di teleriscaldamento a servizio dei Comuni di Cairo M., Carcare e Altare, lunga almeno 10 Km e quindi non sostenibile da un punto di vista economico?
4. Dove si reperiranno ogni anno 120.000 tonnellate di legname per alimentare la centrale a biomassa da 10 MWe?
5. Perché si vuole costruire una centrale a biomassa da 10 MWe quando l'Accordo di Programma sottoscritto nell'Aprile 2008 da Ferrania Technologies con i Ministeri, la Regione Liguria, La Provincia di Savona e il Comune di Cairo Montenotte, ne prevede una da 4 MWe?
6. Per quale motivo centrali a biomassa di eguale taglia rispetto a quella in progetto impiegano per il loro funzionamento soltanto alcuni addetti, mentre per quella di Ferrania si promettono da 20 a 30 posti di lavoro?

**PER RISPONDERE A QUESTE DOMANDE  
I CITTADINI DI CAIRO MONTENOTTE E DELLA VALLE BORMIDA,  
GLI AMMINISTRATORI DELLA REGIONE LIGURIA, DELLA  
PROVINCIA DI SAVONA E DEL COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE**

**SONO INVITATI ALL'ASSEMBLEA PUBBLICA CHE SI TERRA'**

**VENERDI' 2 OTTOBRE, ALLE ORE 21  
PRESSO I LOCALI DELLA SOMS DI CAIRO M.**

**Organizzano l'assemblea:** Delegazione del Comitato Organizzatore delle prossime manifestazioni contro la centrale a biomassa da 10 MWe di Cairo Montenotte.  
(Il Comitato si costituirà ufficialmente venerdì 2 ottobre 2009 durante l'Assemblea Pubblica).

CENTRALE A BIOMASSE LEGNOSE DI FERRANIA 10-12 MWe

PERCHE' LA REGIONE LIGURIA HA REVOCATO I PROGETTI DI PIEVE DI TECO E DI MANGINA (SP). E NON QUELLO DI FERRANIA DOVE E' ANCORA POSSIBILE COSTRUIRE, LA MEDESIMA CENTRALE DA 10-12 MWe? DICONO IN SOSTITUZIONE DI QUELLA A METANO, DI 3,5 MWtermici PER 1,5 MWelettrici, CHE PER L'USO DELLE ATTUALI E FUTURE PRODUZIONI E' GIA' TROPPO GRANDE!  
CONSUMA SOLO CIRCA 13000-14000 t DI METANO ALL'ANNO, SENZA PRODURRE CENERI!

La POPOLAZIONE non accetta questa centrale a biomasse, che consumerebbe annualmente:  
minimo 120000 t di biomasse boschive da filiera corta!? Impossibile da mantenere per anni!  
Produrrebbe 5150 t di cenere di tipo B e circa 1700 t di tipo C dai filtri del camino, da smaltire dove?  
8000 camion all'anno per asservirla piu' quelli per il trasporto delle ceneri!  
Con camion che trasportino 15 t di legna.  
Per generare dai 10-12 MW elettrici consumandone 40 MW termici.  
Con un teleriscaldamento troppo oneroso per poter essere costruito e gia' in progetto deficitario.  
Hanno pensato, anche se trovassero la legna, dove metterla? Perche' la legna si taglia di solito solo d'inverno, quando ha il minor contenuto d'acqua! 120000 t vengono fornite da 1380 ettari di bosco! Ogni anno!  
Con un'occupazione di circa 20 addetti, che possono presto dimezzare, MINANDO LA SALUTE DEGLI ABITANTI!  
E' meglio la centrale eolica da 10,2 MW elettrici e se c'è la possibilità, che ne costruiscano a decine, sulle nostre alture, ma mai a Biomasse boschive e tanto peggio a CDR, come potranno in futuro bruciare.  
Le centrali a biomasse legnose producono CENERI, DIOSSINE, FURANI, POLVERI SOTTILI, BENZENE, FORMALDEIDE, OSSIDO DI CARBONIO ECC.. FIGURIAMOCI SE BRUCERANNO CDR!  
MENTRE QUELLE EOLICHE O A PANNELLI FOTOVOLTAICI NON INQUINANO LA SALUTE DEGLI UOMINI.

VEDERE:

www.FERAsrl.it ( Fabbrica Energie Rinnovabili Parco Eolico Cairo Montenotte).  
-----o-----

Testo 518 2005 Procedura di VIA regionale. Progetto relativo a centrale termoelettrica da  
5 MW alimentata a biomasse da realizzarsi in loc. Mangina - Borghetto Vara (SP).  
Proponente: T.M.E. S.p.A. . Parere negativo. DELIBERAZIONE N° 23 del 08/06/2005  
Valutazione Impatto Ambientale

VISTA: - la legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale", ed in particolare:

A proseguire.....  
-----o-----

N. 34 BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA Parte II 26.08.2009 - pag. 3812

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE 22.07.2009 N. 286

Impianto a biomasse verdi di Pieve di Teco -  
proponente: Comunità Montana Alta Valle Arroscia -  
revoca decreto n. 3301 del 27.10.2006 di verifica/screening.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

- per tutto quanto in premessa, di revocare il  
decreto n. 3301/06 avente ad oggetto procedura di verifica/screening  
ex legge regionale 38/98 - impianto di cogenerazione alimentato a  
biomassa verde da realizzarsi a Pieve di Teco in Alta Valle Arroscia  
(IM).

-----o-----

